



COMMISSIONE SPORTIVA FEDERALE SCI

REGOLAMENTO TECNICO SCI **edizione 2018**





COMMISSIONE SPORTIVA FEDERALE SCI

INDICE

ART. 1 - SPECIALITÀ	4
ART. 2 - CLASSIFICAZIONE	4
ART. 3 - CALENDARIO	4
ART. 4 – PROGRAMMA	5
ART. 5 – ORGANI QUALIFICATI	5
5.1 ORGANI UFFICIALI:.....	5
5.2 UFFICIALI DI GARA	5
5.3 COMITATO ORGANIZZATORE	6
5.4 GIURIA	6
5.5 SERVIZIO SANITARIO	6
5.6 TRACCIATORE	6
5.7 COMITATO DEGLI ALLENATORI	6
5.8 COMITATO TECNICO	6
ART. 6 – CATEGORIE	7
6.1 SCI ALPINO	7
ART. 7 - GARE	7
7.1 CAMPIONATI ITALIANI.....	7
7.1.1 SCI ALPINO SPECIALITÀ SLALOM SPECIALE	7
7.1.2 SCI ALPINO SPECIALITÀ SLALOM GIGANTE.....	8
7.1.3 SCI ALPINO SPECIALITÀ SUPER GIGANTE.....	8
7.1.4 SCI ALPINO SPECIALITÀ COMBINATA ALPINA	8
7.1.5 PREMIAZIONE CAMPIONATI ITALIANI.....	8
7.2 ALTRE GARE	9
7.2.1 GARE DI QUALIFICAZIONE	9
7.2.2 GARE INTERREGIONALI.....	10
7.2.3 CAMPIONATO ASSOLUTO REGIONALE.....	10
ART. 8 – NORME DI PARTECIPAZIONE, PUNTEGGI E CLASSIFICHE	10
8.1 PARTECIPAZIONE ATLETI	10
8.2 CALCOLO PUNTEGGI ATLETI.....	10
8.2.1 CALCOLO DEL PUNTEGGIO DI GARA	10
8.2.2 PUNTEGGIO DI PRESENTAZIONE ALLA SINGOLA GARA	11
8.2.3 PUNTEGGIO DI PRESENTAZIONE AI CAMPIONATI ITALIANI	11
8.2.4 PUNTEGGIO DEFINITIVO DELLA STAGIONE	11
8.3 CLASSIFICHE.....	12



COMMISSIONE SPORTIVA FEDERALE SCI

ART. 9 - ISCRIZIONI ALLE GARE	12
ART. 10 - SORTEGGI E NUMERI DL PARTENZA	12
ART.11 - RECLAMI E APPELLI	12
11.1 RECLAMI.....	12
11.2 APPELLI.....	13
ART. 12 - ANNULLABILITA' DL UNA GARA	13
ART. 13 PRESCRIZIONI SUI MATERIALI	14
ART. 14 - TRACCIATI DL GARA.....	15
14.1 GARE DI SLALOM SPECIALE.....	15
14.2 GARE DI SLALOM GIGANTE.....	15
14.3 GARE DI SUPER GIGANTE	16
14.4 GARE DI COMBINATA ALPINA	16
ART. 15 - SLALOM PARALLELO	17
ART. 16 - SQUALIFICHE.....	17
ART. 17 - CONCORRENTI DANNEGGIATI.....	18
ART. 18 - DOVERI DEI CONCORRENTI	18
ART. 19 - NORME PER IL CARTELLINAMENTO ATLETICO	19
ART. 20 - ASSICURAZIONE ATLETI	19



COMMISSIONE SPORTIVA FEDERALE SCI

Art. 1 - SPECIALITÀ

Le gare di sci possono essere di:

- a) Slalom speciale
- b) Slalom gigante
- c) Super gigante
- d) Slalom parallelo
- e) Combinata Alpina

Art. 2 - CLASSIFICAZIONE

Le gare organizzate sotto l'egida della F.I.E. sono a carattere:

- a) Nazionale (Campionati Italiani)
- b) Interregionale
- c) Regionale (Campionato Assoluto Regionale)
- d) Qualificazione

tutte le gare valgono per la qualificazione ai Campionati Italiani e danno punteggio FIE.

Art. 3 - CALENDARIO

I Comitati Regionali o le Delegazioni Provinciali, per la parte loro riguardante, e le Associazioni organizzatrici di gare devono chiedere l'inclusione nel calendario della gara che essi intendono organizzare inviando la richiesta alla C.S.R.S. o Delegazione.

La C.S.F.S. indicherà le date in cui effettuare le gare di carattere interregionale entro la fine della stagione invernale precedente.

Le C.S.R.S. o Delegazioni devono provvedere a segnalare alla C.S.F.S. il loro calendario di gare entro e non oltre il 31 Ottobre.

La richiesta deve specificare il tipo di gara e la data desiderata per l'effettuazione. Diramato il calendario nessun'altra gara potrà essere autorizzata, se non in casi assolutamente eccezionali e comunque su decisione della C.S.F.S..

Nelle giornate in cui è in calendario una gara a carattere nazionale non è ammessa l'effettuazione di altre gare.

L'organizzazione delle gare a carattere nazionale è di competenza della C.S.F.S. la quale potrà avvalersi della collaborazione di un Comitato Regionale. Tutte le altre gare possono essere assunte sia dai Comitati Regionali, dalle C.S.R.S. che dalle Associazioni federate.



COMMISSIONE SPORTIVA FEDERALE SCI

Art. 4 – PROGRAMMA

Il programma di ogni gara dovrà essere sottoposto prima della stampa ai rispettivi Delegati Regionali per l'approvazione onde evitare possibili errori tecnici. Senza tale approvazione la gara potrebbe essere annullata.

Il PROGRAMMA dovrà pervenire alle Associazioni in tempo utile per lo svolgimento della gara.

Il programma deve contenere:

- a) La denominazione della gara, dell'Ente organizzatore, i nominativi della Giuria, del Direttore di Gara e del Direttore di Pista
- b) La data, la località di svolgimento ed il nome delle piste di gara
- c) L'indirizzo, il numero di fax o l'indirizzo e-mail, al quale devono essere inviate le iscrizioni
- d) Il termine e le quote di iscrizione
- e) Il luogo e la data del sorteggio dei numeri di partenza
- f) Gli orari di ricognizione della pista
- g) Le modalità e le caratteristiche della gara
- h) Il luogo e l'orario di distribuzione dei pettorali
- i) L'ubicazione dell'ufficio gare
- j) Il luogo e l'orario previsto della premiazione

Le notizie relative ad aggiornamenti, annullamenti o cambiamenti di programma devono essere tempestivamente comunicate agli interessati, in ogni caso in tempo utile per la gara.

Tutte le Associazioni organizzatrici devono attenersi scrupolosamente ai Regolamenti ufficiali. Quelli eventualmente pubblicati sui depliant, se non corrispondenti a quelli ufficiali, non hanno alcun valore.

Ogni gara va segnalata, a cura degli organizzatori, alle competenti Autorità e ciò in conformità alle disposizioni emanate dal Regolamento di P.S.

Art. 5 – ORGANI QUALIFICATI

Per l'organizzazione delle gare di qualsiasi specialità deve essere stabilita preventivamente la composizione dei seguenti organi ufficiali, ed i nominativi degli ufficiali di gara:

5.1 Organi Ufficiali:

- a) Comitato Organizzatore
- b) Giuria
- c) Servizio Sanitario

5.2 Ufficiali di Gara

- a) Giudice Arbitro (designato dalla C.S.F.S. o C.S.R.S.)
- b) Giudice di Partenza e di Arrivo (designati dalla C.S.F.S. o C.S.R.S.)
- c) Direttore di Gara (designato dal Comitato Organizzatore)
- d) Direttore di pista (designato dal Comitato Organizzatore)
- e) Cronometristi (designati dal Comitato Organizzatore)
- f) Controllori di porta (designati dal Comitato Organizzatore)



COMMISSIONE SPORTIVA FEDERALE SCI

5.3 Comitato Organizzatore

Composto da un Presidente, un Segretario e da alcuni Membri; ad esso compete di:

- a) Gestire la logistica della manifestazione e di preparare in linea generale la gara secondo quanto stabilito dal programma
- b) Procurare al Giudice Arbitro copia dell'omologazione della pista di gara
- c) Designare gli ufficiali di gara di sua competenza ed il tracciatore, nonché assicurare la presenza del Servizio Sanitario
- d) Prevedere, per il Giudice Arbitro, la possibilità di comunicare tempestivamente con il personale addetto alla pista (comitato tecnico e Servizio Sanitario)
- e) Designare sotto la sua responsabilità, in ordine alla capacità tecnica ed alla copertura assicurativa, gli apripista

5.4 Giuria

Composta dal Giudice Arbitro (presidente), dal Giudice di Partenza, dal Giudice di Arrivo; ad essa compete di:

- a) Vegliare affinché la gara si svolga in base alle norme tecniche
- b) Giudicare in prima istanza qualsiasi reclamo
- c) Risolvere secondo equità i casi, contemplati e non dal presente Regolamento, della cui interpretazione (in caso di controversia) è responsabile per la durata della gara
- d) Stilare il verbale che dovrà essere allegato alle classifiche da trasmettere alla C.S.F.S.

5.5 Servizio Sanitario

- a) Garantisce il servizio di Pronto Soccorso durante la gara
- b) Garantisce la disponibilità degli addetti al servizio di Pronto Soccorso in modo che possano intervenire rapidamente e con le idonee attrezzature in caso di incidenti in pista

5.6 Tracciatore

Il Tracciatore di Pista è responsabile del tracciato di gara, nella cui realizzazione deve tenere conto che il fattore sicurezza dei concorrenti è prioritario su ogni altro; egli deve rispettare le norme di tracciatura previste dal regolamento.

5.7 Comitato degli allenatori

E' composto da un allenatore o responsabile tecnico per ognuna delle associazione i cui atleti sono iscritti alla gara. Tali nominativi (anche più di uno per associazione) dovranno essere comunicati alla C.S.R.S. ad inizio stagione invernale.

Ha funzione consultiva per quanto riguarda le decisioni di carattere tecnico prese dalla giuria.

5.8 Comitato tecnico

E' composto da:

- a) Direttore di gara (presidente)
- b) Direttore di pista
- c) Tracciatore
- d) Cronometristi



COMMISSIONE SPORTIVA FEDERALE SCI

Art. 6 – CATEGORIE

6.1 Sci Alpino

Per età di ingresso si intende quella che si raggiunge nell'anno (es. anno di nascita 2010 età per il 2016 anni 6 e categoria baby sprint).

Categoria	Età d'ingresso anni	Età massima anni
Baby sprint m. e f.	6	8
Baby m. e f.	9	10
Cuccioli m. e f.	11	12
Ragazzi m. e f.	13	14
Allievi m. e f.	15	16
Aspiranti m. e f.	17	18
Juniores m. e f.	19	20
Seniores maschili	21	30
Seniores femminili	21	40
Dame	41	Senza limite
Amatori	31	40
Veterani	41	50
Master 1 maschile	51	60
Master 2 maschile	61	Senza limite

Tutti gli atleti iscritti alle gare parteciperanno regolarmente suddivisi nelle categorie di appartenenza indipendentemente dal numero dei componenti di ciascuna categoria, eventuali deroghe potranno essere concesse dal C.S.R.S..

Art. 7 - GARE

Sono da considerarsi gare a carattere esclusivamente promozionale, e come tali attività non agonistica tutte le gare delle categorie maschili e femminili Cuccioli, Baby, e Baby Sprint.

Le gare promozionali possono svolgersi sulla stessa pista delle gare agonistiche, purché con una partenza separata e ribassata rispetto alla gara agonistica, salvo che per motivi di assenza di neve o motivi meteorologici la partenza della gara agonistica non venga ribassata anch'essa.

7.1 Campionati Italiani

Ai Campionati Italiani possono essere organizzate gare relative alle seguenti discipline:

- Sci Alpino Specialità Slalom Speciale
- Sci Alpino Specialità Slalom Gigante
- Sci Alpino Specialità Super Gigante
- Sci Alpino Specialità Combinata Alpina

alle quali possono partecipare:

7.1.1 Sci Alpino specialità Slalom Speciale



COMMISSIONE SPORTIVA FEDERALE SCI

- a) Tutti gli atleti regolarmente tesserati alla F.I.E. e che risulteranno regolarmente partiti in almeno due gare F.I.E. (una gara se il C.S.R.S. di appartenenza fa disputare 4 o meno gare)
- b) Sono escluse le categorie: Baby sprint, Baby e Cuccioli maschile e femminile, per le quali potranno essere organizzate gare in una sola manche tracciate con il palo nano, e non più di 30 porte, su pendio non eccessivamente ripido.

7.1.2 Sci Alpino specialità Slalom Gigante

Tutti gli atleti regolarmente tesserati alla F.I.E. e che risulteranno regolarmente partiti in almeno due gare F.I.E. (una gara se il C.S.R.S. di appartenenza fa disputare 4 o meno gare)

7.1.3 Sci Alpino specialità Super Gigante

- a) Tutti gli atleti regolarmente tesserati alla F.I.E. e che risulteranno regolarmente partiti in almeno due gare F.I.E. (una gara se il C.S.R.S. di appartenenza fa disputare 4 o meno gare), che abbiano acquisito un punteggio F.I.E. fino a 200 punti compresi indipendentemente dalla specialità
- b) Sono escluse le categorie: Baby sprint, Baby e Cuccioli sia maschile che femminile

7.1.4 Sci Alpino Specialità Combinata Alpina

- a) Tutti gli atleti regolarmente tesserati alla F.I.E. e che risulteranno regolarmente partiti in almeno due gare F.I.E. (una gara se il C.S.R.S. di appartenenza fa disputare 4 o meno gare), che abbiano acquisito un punteggio F.I.E. fino a 200 punti compresi indipendentemente dalla specialità
- b) Sono escluse le categorie: Baby sprint, Baby e Cuccioli sia maschile che femminile
- c) La classifica della combinata viene stilata in base alla somma dei tempi della prova di SuperG (che assegna autonomamente il titolo di campione di SuperG) e di una manche di slalom, valido solo per la classifica della combinata. (Il titolo di campione di slalom viene assegnata dall'apposita gara di slalom).

7.1.5 Premiazione Campionati Italiani

- a) Premio individuale per singole categorie, tipo olimpiade: al primo, secondo e terzo classificato
- b) Premio per Associazioni di rappresentanza per somma di punti dei due atleti meglio piazzati per ciascuna categoria e specialità (Supergigante, Slalom Gigante, Combinata alpina e Slalom Speciale)

Agli atleti classificati di ciascuna categoria verrà assegnato il seguente punteggio, in base al numero dei partenti delle singole categorie:

TABELLA PUNTI A

partenti	1/8	9/13	14/21	oltre 21
Class.	punti	Punti	punti	punti
1°	8	13	21	31
2°	6	10	18	28
3°	4	8	16	26
4°	2	6	14	24
5°	1	4	12	22
6°	1	2	10	20
7°	1	1	8	18
8°	1	1	6	16
9°	-	1	4	14



COMMISSIONE SPORTIVA FEDERALE SCI

10°	-	1	2	12
11°	-	1	1	10
12°	-	1	1	8
13°	-	1	1	6
14°	-	-	1	4
15°	-	-	1	2
16°	-	-	1	1
17°	-	-	1	1
18°	-	-	1	1
19°	-	-	1	1
20°	-	-	1	1
21°	-	-	1	1
Oltre	-	-	-	1

Sommando i punti ottenuti dagli atleti della stessa associazione nelle varie categorie maschili e femminili, risulterà vincitrice l'Associazione che avrà ottenuto il maggior punteggio, seguita dalle altre con punteggi inferiori.

7.2 Altre gare

7.2.1 Gare di qualificazione

- Le gare di qualificazione servono per stabilire i punteggi di merito di ogni singolo atleta nelle rispettive categorie
- Alle gare di qualificazione possono partecipare anche atleti provenienti da altre regioni con diritto di essere inseriti nella classifica unica e quindi di acquisire i punti F.I.E.

Possono essere organizzate gare relative alle seguenti discipline:

- Sci Alpino Specialità Slalom Speciale
- Sci Alpino Specialità Slalom Gigante
- Sci Alpino Specialità Super Gigante
- Sci Alpino Specialità Combinata Alpina

alle quali possono partecipare:

- Sci Alpino specialità Slalom Speciale
 - Tutti gli atleti tesserati F.I.E.
 - Sono escluse le categorie: Baby sprint, Baby e Cuccioli maschile e femminile per le quali potranno essere organizzate gare in una sola manche tracciate con il palo nano, e non più di 30 porte, su pendio non eccessivamente ripido.
- Sci Alpino specialità Slalom Gigante
 - Tutti gli atleti tesserati F.I.E.
- Sci Alpino specialità Super Gigante
 - Tutti gli atleti tesserati F.I.E. che abbiano acquisito un punteggio F.I.E. fino a 200 punti compresi indipendentemente dalla specialità
 - Sono escluse le categorie: Baby sprint, Baby e Cuccioli sia maschile che femminile
- Sci Alpino Specialità Combinata Alpina
 - Tutti gli atleti tesserati F.I.E. che abbiano acquisito un punteggio F.I.E. fino a 200 punti compresi indipendentemente dalla specialità
 - Sono escluse le categorie: Baby sprint, Baby e Cuccioli sia maschile che femminile



COMMISSIONE SPORTIVA FEDERALE SCI

Le gare possono essere:

7.2.2 Gare interregionali

I Comitati regionali possono organizzare, nelle date indicate dalla C.S.N.S., gare a cui sono invitate a partecipare associazioni di più regioni, ed hanno anche valenza di gare di qualificazione.

7.2.3 Campionato Assoluto Regionale

I Comitati Regionali organizzano annualmente un Campionato Regionale Individuale e a Squadre, che tiene conto di tutte le gare.

Per il campionato individuale ogni atleta acquisisce un punteggio, secondo la TABELLA PUNTI A di pag. 8., per ogni gara di Campionato Regionale a cui partecipa. Colui che a fine stagione avrà ottenuto il punteggio più alto sarà proclamato Campione regionale.

Per il campionato a squadre, il titolo di squadra campione regionale sarà assegnato sommando i punti ottenuti nella classifica a squadre di ogni gara di Campionato Regionale.

E' facoltà di ogni Commissione Sportiva Sci Regionale di regolamentare con ulteriori norme l'assegnazione dei titoli di Campione Regionale.

Art. 8 – NORME DI PARTECIPAZIONE, PUNTEGGI E CLASSIFICHE

8.1 Partecipazione atleti

Alle gare F.I.E. possono partecipare anche gli atleti F.I.S.I. con punteggio FIS o FISJ nella specialità della gara superiore/uguale a:

- a) Punti 50, categorie Seniores, Juniores, Amatori ed Aspiranti
- b) Nessun limite per le categorie Dame, Veterani, Master 1 e 2

purché regolarmente iscritti e cartellinati alla F.I.E.. Per i punteggi FIS o FISJ fanno fede e testo unicamente gli elenchi degli atleti punteggiati editi dalla FIS e dalla FISJ di inizio stagione.

Le associazioni della F.I.E. possono tesserare e far partecipare alle gare atleti punteggiati FIS di altre Associazioni purché queste non siano a loro volta affiliate alla F.I.E..

8.2 Calcolo punteggi atleti

I tempi di gara determinano i punteggi da assegnare a ciascun concorrente.

Esistono quattro tipologie di punteggio:

- a) Punteggio di gara
- b) Punteggio di presentazione alla singola gara
- c) Punteggio di presentazione ai campionati italiani
- d) Punteggio definitivo della stagione

8.2.1 Calcolo del punteggio di gara

I tempi di gara concorrono a determinare i punteggi da assegnare a ciascun atleta; per ogni concorrente verrà calcolato un numero relativo in funzione del tempo di gara secondo la seguente formula:



COMMISSIONE SPORTIVA FEDERALE SCI

$$N = \frac{(Nr)}{\log_e \times Cm} \times \log_e \times \frac{T}{Tk} = 779,61523 \times \log_e \times \frac{T}{Tk}$$

Ove:

T = tempo del concorrente

N = valori secondo le tabelle per la corsa del concorrente

Nr = 60

Cm = 1,08

Tk = 30

Al primo concorrente sarà assegnato il punteggio 0,00, mentre ai concorrenti successivi sarà assegnato un punteggio di gara pari alla differenza tra il numero relativo del concorrente e quello del primo classificato;

8.2.2 Punteggio di presentazione alla singola gara

- L'atleta nella sua prima gara stagionale avrà un punteggio di presentazione equivalente a quello definitivo acquisito al termine della stagione precedente che, qualora risultasse superiore ai 400 punti, sarà riportato a tale limite
- Alla seconda gara avrà un punteggio di presentazione equivalente alla media tra quello acquisito nella prima gara ed il punteggio dell'anno precedente
- All'atleta senza punteggio F.I.E. (NC) verrà assegnato un punteggio di presentazione alla prima gara pari a 400,01 punti F.I.E.
- Nelle gare successive il punteggio verrà aggiornato effettuando la media tra il punteggio di presentazione alla gara ed il punteggio della gara stessa
- In caso di peggioramento il limite massimo è pari a 20 punti F.I.E.

8.2.3 Punteggio di presentazione ai campionati italiani

Il punteggio di presentazione ai campionati italiani risulterà essere il punteggio attuale dell'atleta, che rimarrà tale per tutta la durata dei campionati stessi.

8.2.4 Punteggio definitivo della stagione

Ai fini dell'attribuzione del punteggio definitivo si usa il seguente criterio:

- Il punteggio finale di ogni stagione agonistica è determinato dalla media dei due migliori punteggi ottenuti nell'anno in corso, gare di campionato italiano comprese, ad eccezione degli atleti vincitori di gare di campionato italiano i quali acquisiranno comunque un punteggio definitivo pari a 0,00 punti F.I.E.
- Gli atleti che per cause di forza maggiore (grave infortunio, servizio militare, ecc.) non hanno partecipato per una stagione all'attività agonistica mantengono nella stagione successiva il punteggio acquisito in precedenza previa presentazione della domanda, con relativa documentazione, al C.S.R.S. di competenza
- Gli atleti che hanno partecipato ad una sola gara si presentano alla stagione successiva con il punteggio di presentazione acquisito dopo la gara effettuata, aggravato della penalizzazione di 25 punti.
- Gli atleti tesserati che non hanno partecipato a gare nella stagione, si presentano alla stagione successiva con il punteggio della stagione precedente, aggravato della penalizzazione di 50 punti.
- Gli atleti che non si tesserano per una stagione, perdono il punteggio e rientrano come NC.



COMMISSIONE SPORTIVA FEDERALE SCI

8.3 Classifiche

A parità di tempo di gara (al centesimo) viene classificato prima l'atleta con il pettorale più alto.

A parità di classifica tra due o più Associazioni (in termini di punti) viene classificata prima l'Associazione che ha il maggior numero di iscritti alla gara.

Art. 9 - ISCRIZIONI ALLE GARE

Le iscrizioni devono essere inoltrate per iscritto su apposito modulo via fax o per via informatica agli organizzatori delle gare tramite le Associazioni affiliate e non dai singoli atleti.

Per ciascun atleta iscritto deve essere indicato:

- a) cognome e nome, anno di nascita;
- b) categoria
- c) punteggio F.I.E.

Le iscrizioni dovranno essere accompagnate dalla relativa quota che verrà stabilita di anno in anno dalle singole C.S.R.S. entro il limite temporale stabilito dagli stessi.

Art. 10 - SORTEGGI E NUMERI DI PARTENZA

Il sorteggio dell'ordine di partenza deve essere effettuato non più tardi del giorno precedente la gara a cura del Comitato Organizzatore in presenza del G.A., dei Rappresentanti della Giuria ed eventualmente di Rappresentanti delle Associazioni partecipanti che desiderano assistere.

Nelle gare di sci alpino, l'ordine di partenza delle categorie verrà stabilito a discrezione del G.A., tenendo conto anche delle condizioni atmosferiche ed ambientali.

In tutte le categorie prenderanno il via per primi, mediante sorteggio, i 15 migliori punteggiati purché inferiori ai 30 punti, poi tutti gli altri in base al punteggio F.I.E., quindi i punteggiati oltre i 400,01 punti F.I.E. mediante sorteggio.

Terminato il sorteggio e stilato l'ordine di partenza nessun concorrente potrà essere aggiunto. Deroghe a tale disposizione possono essere regolamentate da parte dei singoli C.R. in modo univoco per tutta la stagione.

Copia degli ordini di partenza deve essere consegnata agli ufficiali di gara.

Il G.A., d'accordo con il capo dei Cronometristi può, previo comunicato, far partire i concorrenti ogni 30 secondi nelle gare di Slalom Gigante, 40 secondi nelle gare di Super Gigante.

Nelle gare dove sono previste due manche e nella combinata, l'ordine di partenza della seconda manche o gara inizierà con il 5° classificato della prima manche, seguito dal 4°, 3°, 2°, e 1°; a seguire tutti gli altri secondo l'ordine di arrivo della prima manche. Saranno ammessi a partecipare alla seconda manche tutti i concorrenti classificati nella prima.

Art.11 - RECLAMI E APPELLI

11.1 Reclami

I reclami devono essere presentati per iscritto al G.A. prima della partenza della gara:

- a) per irregolarità di iscrizione (es. categorie, punti, ecc.)
- b) per irregolarità del percorso



COMMISSIONE SPORTIVA FEDERALE SCI

Dopo lo svolgimento della gara:

- a) per squalifiche di concorrenti (salto di porta, mancato attraversamento della linea del traguardo, ecc.) entro 15 minuti dall'esposizione del relativo comunicato
- b) per errori di conteggio, per posizione irregolare di concorrenti o per altre cause, entro 30 minuti dall'esposizione delle classifiche ufficiali. Trascorso tale tempo non sono ammessi reclami di sorta.
- c) I reclami devono essere sempre presentati per iscritto dal rappresentante dell'Associazione interessata facente parte del Comitato Allenatori, o dall'atleta stesso, purché maggiorenne.

Nessuna deroga è ammessa al riguardo.

Le decisioni della Giuria inerenti il salto di porta sono inappellabili, a meno che il reclamante possa provare con documentazione fotografica o con registrazione di videocamera la validità del reclamo.

Tutti i reclami devono essere accompagnati dal versamento contestuale della relativa tassa fissata in Euro 30,00 (Euro 50,00 nelle gare nazionali) da versare al G.A. che rilascerà ricevuta; la tassa è rimborsabile in caso di reclamo accettato, in caso contrario viene incamerata dalla C.S.R.S..

Sia in un caso che nell'altro la Giuria deve comunicare all'Associazione reclamante l'esito del reclamo stesso. La Giuria non può dar luogo alla premiazione in caso di reclamo pendente, cioè non risolto. A premiazione avvenuta nessun reclamo potrà essere preso in considerazione.

11.2 Appelli

Per le gare del Campionato Italiano i giudizi della Giuria sono suscettibili di appello presso la C.S.N.S. L'appellante deve darne immediata comunicazione alla Giuria. Per il ricorso in appello è prescritta un'ulteriore tassa di Euro 60,00 da versare al G.A. che rilascerà ricevuta; la tassa è rimborsabile in caso di reclamo accettato, in caso contrario viene incamerata dalla C.S.F.S..

L'appello deve essere inviato, in duplice copia e a mezzo lettera raccomandata entro 48 ore dal termine della gara, alla C.S.F.S. e per conoscenza alla Giuria.

Art. 12 - ANNULLABILITA' DI UNA GARA

La Giuria annulla una gara prima del suo svolgimento se:

- a) Le condizioni atmosferiche presentano grave pericolo per i concorrenti
- b) I servizi di gara sono carenti
- c) La pista non risulta idonea perché non risponde ai requisiti previsti dal certificato di omologazione, o le condizioni della neve non la rendono praticabile in sicurezza

La Giuria annulla una gara durante il suo svolgimento se si verificano le condizioni di cui al punto precedente. In tal caso resta valida la gara per tutte le categorie che hanno già effettuato la gara con tutti i concorrenti della categoria, o sono scesi i primi 15 della categoria, o, in caso di meno di 15 concorrenti, tutti i concorrenti con meno di 30 punti FIE.

La Giuria annulla una gara dopo il suo svolgimento se:

- a) I risultati si rivelano palesemente inesatti a causa di un grave errore dei cronometristi nella rilevazione dei tempi
- b) In caso di errori gravi da parte degli Ufficiali di gara nell'applicazione dei regolamenti.



COMMISSIONE SPORTIVA FEDERALE SCI

Art. 13 PRESCRIZIONI SUI MATERIALI

- a) L'impiego di piastre antivibranti è consentita purché la loro applicazione garantisca che la distanza tra la superficie inferiore dello sci e la suola dello scarponne sia uguale o inferiore a 50 mm.
- b) Se ne sconsiglia comunque l'uso per le categorie baby sprint, baby e cuccioli.
- c) E' obbligatorio l'utilizzo di dispositivi per la frenatura dello sci (ski stopper) in caso di sgancio dei dispositivi di fissaggio di sicurezza.
- d) Il casco di protezione deve avere le omologazioni FISU o CE. L'uso è obbligatorio in tutte le competizioni.
- e) Tutti i materiali utilizzati in gara, di cui la normativa CE preveda l'omologazione, debbono riportare il marchio CE.
- f) È consigliato l'uso del paraschiena



COMMISSIONE SPORTIVA FEDERALE SCI

Art. 14 - TRACCIATI DI GARA

14.1 Gare di Slalom Speciale

a) I tracciati devono avere possibilmente le seguenti caratteristiche:

Categorie	Dislivello Minimo/ massimo	Numero Cambiamenti di direzione	Larghezza porte	Distanza Porte minima	Distanza tra i pali di curva
Esclusi Baby, Baby sprint e Cuccioli	Min mt. 100; Max mt 150	40/60	mt. 4/6	mt. 0.75/15	min. mt. 6, max mt. 13 per le porte lunghe min. mt. 12, max mt. 18

- b) La pista di Slalom ideale, dovrebbe comportare un insieme tecnico di figure adatte al terreno, con delle porte semplici o multiple che permettano una corsa fluida e l'esecuzione rapida di tutti i tipi di curva
- c) Il tracciato va segnato con dei paletti di colore blu e rosso, posti in successione e regolarmente numerati
- d) Sono sempre obbligatori i paletti snodati e avvitati per la parte interno curva e per le porte verticali (doppie e triple) più soggette all'impatto con l'atleta
- e) I concorrenti non possono provare la pista ma possono prendere visione del percorso scendendo lentamente con gli sci ed indossando in modo visibile i pettorali di gara: l'inosservanza di detta regola comporta la squalifica dell'atleta
- f) Il palo esterno è obbligatorio solo per la prima e l'ultima porta, e per le porte verticali o lunghe
- g) Per le categorie Allievi / Ragazzi / è consigliato l'uso dei "pali leggeri", sia snodati che rigidi; sono considerati "pali leggeri" i pali con diametro uguale a 27 mm.
- h) Ad insindacabile giudizio della Giuria può essere escluso dall'ordine di partenza l'atleta ritenuto non idoneo per motivi tecnici, fisici o psicofisici.

Categorie	Dislivello massimo	Numero Cambiamenti di direzione	Larghezza porte	Distanza Porte minima	Distanza tra i pali di curva
Baby, Baby sprint e Cuccioli	mt. 100	Max 30	mt. 4/6	mt. 0.75/15	min. mt. 6, max mt. 13 per le porte lunghe min. mt. 12, max mt. 18

- i) La gara dovrà essere tracciata in una sola manche con l'utilizzo del palo nano, e non più di 30 porte, su pendio non eccessivamente ripido.

14.2 Gare di Slalom Gigante

a) I tracciati devono possibilmente avere le seguenti caratteristiche (il numero di cambiamenti di direzione è obbligatorio):

Categoria	Dislivello minimo	Numero Cambiamenti di direzione	Larghezza porte	Distanza minima porte
Baby - Cuccioli	mt. 180	12/15% del disl.	mt. 4/8	mt. 10
Tutte le altre	mt. 250	11/15% del disl.	mt. 4/8	mt. 10

- b) Il tracciato di uno Slalom Gigante deve permettere un logico alternarsi di grandi medie e piccole curve disposto su di un terreno preferibilmente a gradoni ed ondulato
- c) Il percorso sarà segnalato con porte formate da paletti snodati, per le porte interno curva, uniti assieme con teli a strappo o sfilabili di diverso colore (blu e rosso alternati) regolarmente numerate



COMMISSIONE SPORTIVA FEDERALE SCI

- d) Le porte esterno curva sono obbligatorie solo per la prima e l'ultima, e per le figure necessarie a rispettare il numero di cambiamenti. Questa decisione è facoltativa ed in carico alla C.S.R.S. o C.S.F.S. coinvolta nella gara
- e) I concorrenti non possono provare la pista ma possono prendere visione del percorso scendendo lentamente con gli sci ed indossando in modo visibile i pettorali di gara: l'inosservanza di detta regola comporta la squalifica dell'atleta
- f) Ad insindacabile giudizio della Giuria può essere escluso dall'ordine di partenza l'atleta ritenuto non idoneo per motivi tecnici, fisici o psicofisici.

14.3 Gare di Super Gigante

- a) I tracciati devono avere possibilmente le seguenti caratteristiche (il numero di cambiamenti di direzione è obbligatorio):

Categoria	Dislivello minimo	Numero Cambiamenti di direzione	Larghezza porte	Distanza tra i pali di curva
Tutte le categorie ammesse	mt. 300	8-10% del disl..	mt. 6/8	Minima mt. 25

- b) Il tracciato di Super G. deve comportare un'alternanza armonica di curve grandi e medie e le porte andranno piazzate in modo tale da essere visibili ai concorrenti anche a gran velocità. La tracciatura deve essere adeguata al livello tecnico delle categorie tenendo conto del grado di difficoltà della pista
- c) Il percorso sarà segnalato con porte formate da paletti snodati, per le porte interno curva, uniti assieme con teli a strappo o sfilabili di diverso colore (blu e rosso alternati) regolarmente numerate
- d) Prove: gli organizzatori hanno la facoltà di far disputare una prova libera il giorno precedente alla gara
- e) II concorrenti non possono provare la pista ma possono prendere visione del percorso scendendo lentamente con gli sci ed indossando in modo visibile i pettorali di gara: l'inosservanza di detta regola comporta la squalifica dell'atleta
- f) Ad insindacabile giudizio della Giuria può essere escluso dall'ordine di partenza l'atleta ritenuto non idoneo per motivi tecnici, fisici o psicofisici
- g) Il concorrente è obbligato a fermarsi se un addetto alla pista sta sventolando la bandiera che avverte la presenza di ostacoli in pista. Il concorrente è ovviamente autorizzato a ripetere, al più presto, la gara.

14.4 Gare di Combinata Alpina

La combinata alpina è una gara che si svolge su due tracciati di specialità differenti: SuperG e Slalom. I tracciati debbono rispondere alle norme sopra descritte. La classifica finale viene stilata in base alla somma dei tempi delle due prove. Lo slalom si svolge in una sola manche.



COMMISSIONE SPORTIVA FEDERALE SCI

Art. 15 - SLALOM PARALLELO

Lo Slalom Parallelo è una gara che viene disputata simultaneamente da due concorrenti su dei percorsi contigui identici e paralleli.

- a) Dati Tecnici Indicativi:
 - Dislivello compreso tra gli 80/100 mt.
 - N° porte 20/30
 - Tempi di gara 20/25 secondi
- b) Ogni percorso é segnato con paletti snodati, per le porte interno curva, di colore ROSSO per il tracciato a sinistra e di colore BLU per il tracciato a destra visti scendendo
- c) La partenza è comandata da uno "Starter". Il sistema adottato non ha alcuna importanza, purché garantisca la simultaneità delle partenze. Deve essere previsto il richiamo dei concorrenti in caso di falsa partenza
- d) Le installazioni in arrivo devono essere simmetriche. La linea degli arrivi parallela alla linea di partenza
- e) Per il carattere speciale della gara, la Giuria è formata da:
 - Giudice Arbitro
 - 2 Giudici di Partenza e 2 Giudici di Arrivo
 - Direttore di Pista.

Squalifiche

I casi di squalifica sono:

- a) Partenza anticipata (dopo due prove)
 - b) Cambiamento di tracciato
 - c) Danneggiamento dell'avversario volontario e non
 - d) Passaggio a cavallo di una porta o di un paletto
 - e) Curva non eseguita all'esterno di una porta
 - f) Abbandono
- I concorrenti che abbandonano e sono squalificati nella 2a prova sono dichiarati perdenti.
 - Se i due concorrenti sono squalificati entrambi nella 1° prova il vincitore sarà colui che avrà percorso maggior spazio dalla partenza. Il perdente sarà penalizzato di 3".
 - Se i due concorrenti sono squalificati nella 2° prova, supererà il turno il concorrente squalificato nel punto più lontano dalla partenza.
 - La Giuria ha facoltà, se lo ritiene giustificato, di far ripetere una prova.

Controlli

I controllori di porta sono piazzati sui lati esterni delle piste. Essi, oltre al cartellino di controllo, dovranno essere muniti di bandiera di colore corrispondente a quello del tracciato di cui sono controllori (rosso o blu) per segnalare immediatamente alla Giuria tutti gli errori commessi dai concorrenti nel settore posto sotto la loro sorveglianza.

Art. 16 - SQUALIFICHE

Un concorrente verrà squalificato se:

- a) Pende parte alla prova facendo false dichiarazioni (età prescritta, sostituzione tessera, reclamo infondato per ripetizione prova, ecc.)
- b) Si allena su pista chiusa agli allenamenti o se modifica la pista spostando le porte
- c) E' in ritardo alla partenza o non obbedisce alle disposizioni del Giudice di partenza o dello Starter



COMMISSIONE SPORTIVA FEDERALE SCI

- d) Riceve un qualunque aiuto in gara o se si fa seguire, affiancare o precedere da altre persone lungo il percorso
- e) Non dà passaggio al primo richiamo ad un concorrente sul punto di superarlo
- f) Non passa tutte le porte di controllo attraversando con i due piedi ed almeno con uno sci la linea immaginaria che intercorre tra i due pali interni
- g) Abbatte volontariamente le porte
- h) Non termina la gara attraversando la linea di arrivo con i due piedi ed almeno con uno sci ai piedi
- i) In caso di danneggiamento non abbandona immediatamente il tracciato e se attraversa successivamente la linea di traguardo
- j) In caso di slalom speciale o gigante tracciato a palo singolo il concorrente deve passare dalla parte esterna del palo; in caso di passaggio all'interno del palo il concorrente deve risalire e girare intorno al palo, pena la squalifica
- k) Viola le norme dell'articolo 13 "Prescrizioni sui materiali", o non osserva i regolamenti di sicurezza e di civile comportamento.

Art. 17 - CONCORRENTI DANNEGGIATI

Il concorrente che durante la sua prova venisse danneggiato può immediatamente appellarsi al Giudice Arbitro o ai Giudici di Gara per essere autorizzato a ripetere la prova, sempreché abbia abbandonato la pista di gara nel punto in cui si è verificato il danneggiamento e naturalmente non abbia oltrepassato la linea del traguardo, salvo che sia impossibilitato a non attraversarla.

Il concorrente che si ritiene danneggiato dovrà altresì far rilevare il danneggiamento subito al Controllore di porta più vicino.

Le cause che possono dar luogo a danneggiamenti sono rappresentate da:

ostacoli di qualsiasi genere sulla pista (persone, animali, oggetti, altri concorrenti, ecc.) che provochino la caduta o il rallentamento indipendentemente dalla volontà o capacità del concorrente, oppure lo costringano a prolungare la linea ideale di corsa, influenzando sul risultato;

Non costituiscono danneggiamento le seguenti cause:

Sganciamento di uno o entrambi gli sci al cancelletto di partenza con la conseguente apertura del cancelletto stesso.

Il Giudice Arbitro o i Giudici di Gara, nell'impossibilità di verificare durante la gara la fondatezza del reclamo verbale, autorizzano il concorrente danneggiato a ripetere la gara "sub-judice". Il Giudice di Partenza farà prendere il via alla fine della Categoria in corso.

In caso di squalifica nel tratto di gara prima del punto in cui si è verificato il danneggiamento, la prova non sarà ritenuta valida.

I fatti che hanno provocato il danneggiamento dovranno essere convalidati in sede di Giuria, esclusivamente dalla testimonianza dei Giudici di gara e dai controllori di porta.

Qualora il reclamo verbale risultasse privo di fondamento il concorrente verrà squalificato.

Art. 18 - DOVERI DEI CONCORRENTI

Il concorrente per tutto il tempo della gara, e precisamente dal momento in cui raggiunge la località di ritrovo fissato dal programma fino al momento in cui termina la manifestazione, deve osservare un contegno corretto improntato ai principi di educazione civile e sportiva.

Accompagnatori e Dirigenti hanno l'obbligo di conoscere rispettare e far rispettare ai propri atleti i regolamenti e le norme di disciplina.

Il Giudice Arbitro potrà allontanare dal campo di gara o squalificare l'atleta o il Dirigente che non rispetta il contegno previsto dal regolamento, salvo ulteriori provvedimenti della Commissione Sportiva Regionale.



COMMISSIONE SPORTIVA FEDERALE SCI

Art. 19 - NORME PER IL CARTELLINAMENTO ATLETICO

Tutte le Associazioni che intendono partecipare a qualsiasi gara organizzata sotto l'egida della F.I.E., devono munire i propri atleti delle tessera convalidata per l'anno in corso.

La validità decorre dal 1° Gennaio al 31 Dicembre dell'anno in corso, anche ai fini assicurativi.

Durante il corso dell'anno non è consentito il trasferimento di atleti dall'Associazione di appartenenza ad un'altra. Solo la C.S.F.S., in casi eccezionali, può autorizzarlo: in particolare in seguito alla cessazione o inattività di una Associazione o per altre cause ritenute di forza maggiore.

Per il cambiamento di Associazione deve essere presentata alla C.S.R.S. il regolare nulla-osta dell'Associazione di provenienza.

Le Associazioni non possono rifiutare il nulla-osta, salvo validi motivi che dovranno essere vagliati dalla C.S.R.S..

Le norme riguardanti il cartellinamento, assicurazione e visite mediche, essendo comuni per le discipline MARCIA e SCI, vengono redatte con regolamento a parte al quale i sigg. Presidenti di Associazione devono, sotto la loro personale responsabilità, scrupolosamente attenersi.

Gli Atleti devono sempre recare con sé la tessera F.I.E. ed esibirla su richiesta al Giudice Arbitro o al Giudice di Partenza.

19.1 VISITE MEDICHE

Tutti gli atleti che partecipano alle gare organizzate sotto l'egida della F.I.E. e non classificate promozionali, per tutte le categorie maschili e femminili da ragazzi a master2, con l'esclusione quindi di baby sprint, baby e cuccioli, devono essere in possesso del:

"Certificato di idoneità all'attività sportiva agonistica"

Detto certificato ha la validità di 365 giorni della data di rilascio.

Tutte le associazioni affiliate alla F.I.E. dovranno perciò richiedere e far visitare i propri atleti presso gli appositi "Centri di Medicina dello Sport" funzionanti nelle rispettive province.

Tutti gli atleti che partecipano alle gare organizzate sotto l'egida della F.I.E. classificate promozionali, per tutte le categorie maschili e femminili di baby sprint, baby e cuccioli, devono essere in possesso del:

"certificato di idoneità alla pratica sportiva di tipo non agonistico "

Detto certificato è rilasciato dal medico di medicina generale o dal pediatra di libera scelta.

La responsabilità della verifica dell'esistenza e della validità del certificato di idoneità all'attività sportiva agonistica o non agonistica è in capo esclusivamente all' Associazione che provvede al cartellinamento dell'atleta.

Art. 20 - ASSICURAZIONE ATLETI

Tutti gli atleti partecipanti alle gare F.I.E. sono regolarmente assicurati tramite il tesseramento annuale.

***Commissione Tecnica Federale Sci
approvato in data 16 novembre 2017***